



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "LEONARDO DA VINCI" ACQUAPENDENTE

Via G.CARDUCCI s.n.c. 01021 Acquapendente (VT) CF 80019550567 – Tel..0763/734208

e-mail VTIS01100L@ISTRUZIONE.IT; PEC: VTIS01100L@pec.istruzione.it



**PROGETTO: "IA-PASS: UN PONTE VERSO L'APPRENDIMENTO
PERSONALIZZATO"**

1. Quadro di riferimento e premessa

Nel panorama scolastico attuale, la sfida principale è rispondere alla complessità di classi eterogenee, dove ogni studente presenta ritmi, stili di apprendimento e bisogni differenti.

Il progetto "IA-Pass: Un Ponte verso l'Apprendimento Personalizzato" nasce per trasformare l'Intelligenza Artificiale (IA) in un alleato strategico della professionalità docente, in riferimento alle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche (MIM, 2024).

L'obiettivo non è automatizzare l'insegnamento, ma utilizzare l'IA come uno strumento di scaffolding; in questo scenario, il docente resta la figura centrale, garante di "pratiche sicure ed etiche".

Come indicato dal Ministero, l'Intelligenza Artificiale è intesa come uno strumento che "può supportare le attività del personale docente, offrendo strumenti che semplificano e potenziano la preparazione e l'organizzazione della didattica".

2. Obiettivi e competenze

Il Progetto, rivolto ad un gruppo di docenti "sperimentatori" di ogni ordine e grado dell'Istituto è finalizzato alla promozione di:

- competenze professionali, attraverso lo sviluppo di un approccio critico ed etico nell'uso dell'IA per la diversificazione dei materiali;
- personalizzazione, in riferimento alla capacità di saper modulare la proposta formativa (difficoltà, suggerimenti, approfondimenti) in base ai livelli di abilità rilevati;

- inclusione, per integrare i dispositivi di IA nel processo educativo, per rendere l'apprendimento graduale, immersivo e interattivo.

Attraverso questo percorso, i docenti impareranno a progettare materiali che “parlano” a ogni singolo alunno, fornendo suggerimenti intelligenti e percorsi gradualmente, garantendo che nessuno resti indietro e che le eccellenze abbiano la possibilità di sviluppare appieno il loro potenziale.

3. Piano di lavoro

Le fasi di lavoro includono: attività di formazione (teorica e pratica) con un esperto esterno, di progettazione e realizzazione di materiali personalizzati in linea con gli interessi degli studenti, di co-progettazione tra docenti di diversi gradi per definire le “attività ponte”, di sperimentazione in classe e di monitoraggio finale (realizzato per esempio, attraverso la valutazione della semplificazione del carico di lavoro e dell'efficacia dei materiali e l'analisi del miglioramento dell'autonomia e del desiderio di apprendere).

4. Metodologie utilizzate

Per la realizzazione del progetto si prevede il ricorso ad un approccio misto, basato sulla partecipazione attiva dei docenti e sulla sperimentazione diretta. In particolare, saranno privilegiati:

- Ricerca-Azione (Action Research), i docenti non sono solo spettatori, ma ricercatori che testano l'IA in classe, osservano i risultati e aggiustano il tiro in base alle reazioni degli studenti.
- Universal Design for Learning (UDL), l'IA verrà usata per offrire molteplici mezzi di rappresentazione (testi, audio, mappe), molteplici mezzi di azione (esercizi interattivi, suggerimenti graduati) e molteplici mezzi di coinvolgimento (sfide personalizzate).
- Metodo Socratico Assistito, l'IA viene istruita per non dare soluzioni pronte, ma per porre domande-guida che stimolino il ragionamento autonomo dello studente.
- Peer-Tutoring tra docenti, incontri di “co-progettazione” dove insegnanti di diversi ordini (es. Primaria e Secondaria) collaborano per creare i materiali “ponte”.
- Learning by Doing: occasioni di sperimentazione utili per la creazione di “Kit di prompt” pronti all'uso per le diverse discipline.

5. Risultato Atteso

Al termine della sperimentazione, l'Istituto disporrà di un “Repository Digitale” di materiali personalizzati e di un team di esperti, capaci di gestire l'innovazione tecnologica con consapevolezza pedagogica e in grado di guidare gli studenti e gli altri docenti nell'uso ragionato, responsabile ed etico dell'IA.

Collegamento con il PdM:

In quanto metodologia innovativa, può supportare i docenti nella progettazione e realizzazione di tutti gli interventi formativo e di potenziamento finalizzati al raggiungimento di tutte le priorità/traguardi

Collegamento con gli Obiettivi Formativi del PTOF:

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Definizione di un sistema di orientamento

Collegamento con le competenze chiave europee:

Competenza matematica , competenza in scienze, tecnologia e ingegneria (STEM)

Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza imprenditoriale